

Le persone senza dimora

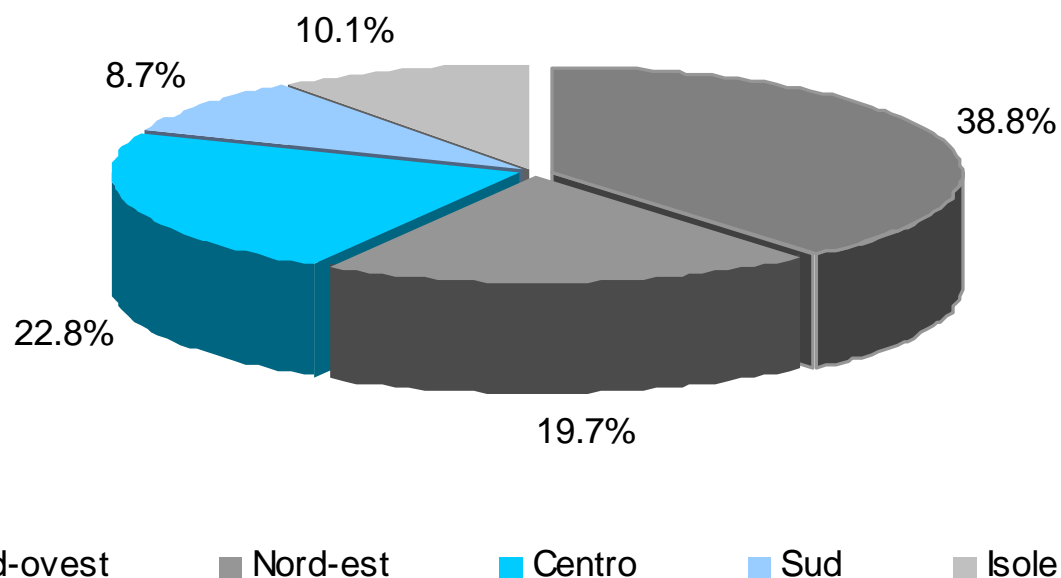
Linda Laura Sabbadini

Direttore Dipartimento statistiche sociali e
ambientali

9 Ottobre 2012

In maggioranza vivono al Nord

Sono **47.648** le persone senza dimora che tra novembre e dicembre 2011 hanno utilizzato servizi di mensa e accoglienza notturna nei 158 maggiori comuni italiani



Sono circa lo **0,2% della popolazione residente** (il collettivo include individui non iscritti in anagrafe o residenti in comuni diversi da quelli dove si trovano a gravitare)

Vivono in prevalenza nelle grandi città

Il **27,5%** (13.115) utilizza servizi con sede a **Milano** e il **16,4%** (7.827) a **Roma**.

Rispetto a Milano, Roma presenta:

- ❑ una quota maggiore di persone con dimora tra quelle che si rivolgono ai servizi di mensa (24,7% contro 17,4%);
- ❑ una quota maggiore di persone senza dimora che utilizzano più volte lo stesso servizio (tra coloro che usano il servizio mensa, si rivolgono per tutta la settimana allo stesso servizio il 47,4% di chi vi pranza - contro il 35,3% di Milano - e il 53% di chi vi cena - contro il 49,7%);
- ❑ una quota minore di stranieri (sono il 46,7% delle persone senza dimora, contro il 78,3% di Milano).

Dopo Roma e Milano, tra i 12 comuni più grandi, quelli che accolgono più persone senza dimora sono:

**Palermo (3.829), Firenze (1.911), Torino (1.424),
Bologna (1.005).**

Il 9,3% ha difficoltà ad interagire (4.429)

..... non è stato cioè in grado di rispondere all'intervista, perché:

- ✓ **ha problemi legati a limitazioni fisiche o a disabilità evidenti e/o a problemi di dipendenza (76%)**
- ✓ **ha una ridotta conoscenza della lingua italiana (24%)**

Aiutati da operatori dei servizi non hanno risposto a tutte le domande

In entrambi i gruppi in maggioranza sono:

Uomini (oltre l'80%)

Stranieri (il 48,3% nel primo, tutti nel secondo)

Persone che vivono sole (il 62,2% e il 43,7%)

I primi sono più anziani: in media 44,5 anni contro 32.

La maggioranza delle persone senza dimora è straniera

In maggioranza :

- ❑ sono **uomini (86,9%)**
- ❑ hanno **meno di 45 anni (57,9%)**, in media 42,2 anni
- ❑ hanno **al massimo la licenza media inferiore (64%)**
- ❑ **vivono soli (72,9%)**
- ❑ **sono stranieri (59,4%)**, in particolare rumeni (l'11,5% delle psd), marocchini (9,1%), tunisini (5,7%).

Inoltre, gli **stranieri** sono

...più giovani degli italiani (36,9 anni contro 49,9 anni)

...più istruiti: il 43,1% degli stranieri ha almeno un diploma di scuola media superiore (il 9,3% una laurea), contro il 23,1% degli italiani

Quasi i due terzi avevano una casa prima di essere senza dimora

Prima di essere senza dimora

- ✓ **il 63,9% viveva nella propria casa**
- ✓ **il 15,8% viveva come ospite da amici o parenti**
- ✓ **il 20,3% viveva in altra sistemazione** (campo nomadi, alloggio occupato, carcere, istituto o altro)

Il 7,5% non ha mai avuto una casa.

Tra gli **stranieri:**

il 20% era senza dimora già prima di arrivare in Italia

il 41,4% ha avuto la sua ultima abitazione in uno stato estero

Quindi il 61,4% degli stranieri non ha mai avuto una casa in Italia

Tra gli **italiani:**

il 58% vive la condizione di senza dimora in un comune diverso da quello in cui abitava, il 43,8% ha cambiato anche provincia

In media nella condizione da 2,5 anni

✓ **Durata media più alta per gli italiani** (3,9 anni), più bassa per gli stranieri (1,6 anni)

✓ **il 49,7% degli stranieri è senza dimora da meno di 6 mesi**, contro un terzo degli italiani

✓ **Il 24% degli italiani è senza dimora da almeno quattro anni**, contro il 9,3% degli stranieri

**Situazione più 'cronica' per gli italiani....
....quando si entra in questa condizione con più
difficoltà se ne esce**

Poco più di un quarto lavora....

....anche se in modo saltuario e poco sicuro...

Il 28,3% lavora

il **24,5%** ha un **lavoro a termine poco sicuro o saltuario**

il **3,8%** ha un **lavoro stabile**

.....e con occupazioni a bassa qualifica

L'8,6% lavora come facchino, trasportatore, addetto al carico/scarico merci, giardiniere, lavavetri, lavapiatti o simili

Il 4% come manovale, muratore, operaio edile e simili

Il 3,4% come bracciante, falegname, fabbro, fornaio e simili

Il 3,8% come addetto alle pulizie.

In media:

❑ il lavoro viene svolto per **13 giorni al mese**

❑ il denaro guadagnato ammonta a **347 euro mensili**.

Il 61,9% ha perso un lavoro stabile

Il **71,7%** delle psd **non svolge alcuna attività lavorativa** perché:

- ✓ non riesce a trovare un'occupazione (51,5% delle psd)
- ✓ per motivi di salute (9,8%)
- ✓ per problemi giudiziari (3,3%)
- ✓ per irregolarità dei documenti (2,7%).

Il **6,7%** non ha **mai lavorato**

Il **61,9% ha perso un lavoro stabile**

- ✓ per licenziamento e/o chiusura dell'azienda (il 22,3% delle psd)
- ✓ per il fallimento di una propria attività (il 14,3%)
- ✓ per motivi di salute (il 7,6%)

Inoltre, tra gli **stranieri** è **più diffusa la difficoltà a trovare lavoro** (57,8%) e **la mancanza di documenti regolari** (4,6%).

Il 18% non ha fonti di reddito

Il 17,9% non ha alcuna fonte di reddito

Il 57,6% dichiara di avere una sola fonte di reddito

Il 24,5% dichiara di avere due o più fonti di reddito

**...e il 53% riceve aiuti in denaro da familiari,
amici o associazioni di volontariato**

Il 28,3% dichiara di ricevere un reddito da lavoro

Il 9% un reddito da pensione

L' 8,7% un sussidio da ente pubblico

Il 27,2% riferisce di ricevere dei soldi da familiari, amici o parenti

Il 37% da estranei (colletta, associazioni di volontariato o altro)

Gli eventi critici: perdita lavoro e separazione

- ❑ **perdita del lavoro stabile (61,9% delle psd)**
- ❑ **separazione dal coniuge e/o dai figli (59,5%)**
- ❑ **cattive condizioni di salute (16,2%)**

Il 18,9% non ha vissuto nessuno degli eventi

Il 33,4% un solo evento

Il 39% ha vissuto due eventi, in particolare, il 33,7% ha vissuto la separazione e la perdita del lavoro stabile

L'8,7% ha vissuto tutti e tre gli eventi

Nella maggior parte dei casi gli eventi hanno preceduto la condizione di senza dimora

La maggioranza vive solo, ma mantiene i contatti con i familiari

Il 74,5% vive solo

Il 17,1% con familiari diversi dal coniuge e dai figli o con amici

L'8,4% con partner, coniuge e/o figli.

Tra gli **stranieri** è:

più elevata la quota di chi mantiene contatti (78,3% contro 58,6%)

più ridotta la quota di chi li vede (42,8% contro 50,8%)

Tra gli **italiani**:

il 14% li vede almeno una volta a settimana

il 14% li vede una o più volte al mese.

...e ha amici, soprattutto con dimora

Il 73,1% dichiara di avere amici

Il 60,7% di avere anche amici con dimora

La maggioranza usa mense e servizi di accoglienza notturna

Nei 12 mesi precedenti l'intervista, oltre al servizio in cui sono state intervistate, la maggioranza delle psd ha utilizzato:

- nell'89,4% un servizio di mensa
- nel 71,2% un servizio di accoglienza notturna
- nel 63,1% un servizio di docce e igiene personale
- nel 60,6% un servizio distribuzione abiti
- nel 54,7% i servizi sanitari

Gli stranieri usano di più mense e servizi di igiene....

servizi di mensa (91,3% contro 86,5% degli italiani)
igiene personale (67,5% contro 56,7%)

... gli italiani, più anziani e malati, usano di più i servizi sociali e sanitari

servizi sociali (53,7% contro il 30,3% degli stranieri)
sanitari (64,1% contro 48,2%),
il 19,8% (contro il 13,7% degli stranieri) sta male o molto male;
nella popolazione residente la quota delle persone che dichiarano di stare male o molto male è pari al 5,7%.

Metà dei loro pranzi e circa un terzo delle cene a mensa...

...ma con un effetto di polarizzazione

Nella settimana precedente l'intervista, le persone senza dimora hanno utilizzato

.... la **mensa per pranzare** in media 3,5 volte

ma **il 36,4% non ne ha usufruito**

il 41% vi ha pranzato almeno 6 volte (il 33% sempre nella stessa)

.... la **mensa per cenare** in media 1,9 volte

ma **il 58,6% non ne ha usufruito**

il 21% vi ha cenato almeno 6 volte (il 19% sempre nella stessa)

Il 29,7% non ha pranzato né cenato in un servizio di mensa

Polarizzazione anche per i servizi di accoglienza notturna

Nella settimana precedente l'intervista, le persone senza dimora hanno utilizzato

....un **servizio di accoglienza notturna** in media 3 volte (vi hanno dormito circa la metà delle notti)

ma **il 51,6% non ne ha usufruito**

il 38,7% vi ha dormito almeno 6 volte (il 37,6% sempre nello stesso)

inferiore al 2% la quota relativa a coloro che hanno usato più servizi.

Il 38,7% non ha dormito in un servizio di accoglienza notturna

Nel mese precedente l'intervista hanno dormito, almeno una volta:

nel 61,3% in un servizio di accoglienza notturna

nel **41%** in un **luogo pubblico all'aperto**

nel **26,7%** in un **luogo pubblico al chiuso**

nel 24,4% in una struttura di accoglienza diurna e notturna

nel **22,8% in un veicolo**

nel **22% in una baracca o casa abbandonata.**

Gli stranieri più spesso dormono in luoghi pubblici (73,5% contro 59,1%) **o in alloggi di fortuna** (48,7% contro 39,0%).

Le donne sono "solo" il 13,1%

Le **donne** sono il 13,1% (**6.238**).

Il 10% ha **difficoltà ad interagire** (**622**).

Tra quelle che non presentano difficoltà (5.616):

- ❑ il 43,3% è italiana
- ❑ tra le straniere prevalgono la cittadinanza rumena (36,6%), ucraina, bulgara e la polacca (19,6%)
- ❑ l'età media è pari a 45,1, il 27,4% ha più di 55 anni
- ❑ il 21,9% è senza dimora da meno di un mese (il 14,6% da quattro anni o più)
- ❑ il 25,3% dichiara di avere un lavoro (in media, per 14 giorni al mese e con un guadagno di circa 314 euro)

...e hanno caratteristiche simili agli uomini

- ❑ il 31,4% vive con un coniuge o con i figli
- ❑ il 75,4% dorme in strutture di accoglienza
- ❑ l'11,4% dichiara di essersi trovata coinvolta in risse o atti violenti negli ultimi 12 mesi (15,1% tra gli uomini)

- ❑ il 70,2% ha vissuto la separazione dal coniuge e/o figli (il 40% dai figli)
- ❑ il 55,0% la perdita di un lavoro stabile
- ❑ il 26,7% li ha vissuti entrambi
- ❑ il 25,6% dichiara di stare male o molto male
- ❑ l'83,6% ha vissuto almeno uno degli eventi considerati.

Esperienza intensissima

- ❑ L'indagine è stata molto complessa dal punto di vista metodologico e organizzativo
- ❑ **E' STATA UNA GRANDE ESPERIENZA UMANA OLTRE CHE SCIENTIFICA**
- ❑ Oggi sono particolarmente emozionata perché abbiamo fatto un passo importante, assolutamente non scontato, per **rendere visibili gli invisibili**
- ❑ Sono dati di notevole rilevanza, che possono essere adeguatamente utilizzati per disegnare politiche di intervento
- ❑ Il contributo rappresentato dalle competenze specifiche e l'elevata collaborazione con Caritas Italiana, fio.PSD, Ministero del lavoro e delle politiche sociali è stata la chiave del successo, anche dal punto di vista scientifico
- ❑ Questa è la strada per costruire statistiche ufficiali di qualità

GRAZIE A TUTTI !